



Liceo Statale Mons. B. Mangino

Ambito 25 - Pagani (SA)



Liceo Scientifico – Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate – Liceo Linguistico

Via Guido Tramontano, 3 84016 PAGANI - Salerno
Tel. 081916412 - sito web: www.liceomangino.edu.it
indirizzo pec: saps08000t@pec.istruzione.it e-mail: saps08000t@istruzione.it
Codice fiscale: 80022400651 Codice univoco Fatturazione elettronica: UFC29W

Albo on line / Sito web / A.T.
Atti progetto

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza all'Avviso pubblico "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - SCUOLE (DICEMBRE 2022)" - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU"

Decisione a contrarre per l'affidamento diretto, mediante ordine diretto ad esecuzione immediata su MEPA, per la fornitura di n. 11 servizi nell'ambito del Progetto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b), come modificato dal Decreto semplificazioni (D.L. n. 76 del 16 luglio 2020) e dal Decreto semplificazioni-bis (Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021).

CIG: A02DD5AF1B

CUP: I41C23000400006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture,

- secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
 - VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale:
 1. prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale".
 - VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
 - CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
 - VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
 - VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
 - VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche

senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;

- VISTO in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;
- VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
- VISTO l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.L. 77/2021, il quale dispone che «per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR:
2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129»;
- VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accreditati, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- DATO ATTO della pubblicazione in data 19 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la

presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” del PNRR;

- VISTA la nota del Ministero dell’Istruzione prot. n. 651 del 12 maggio 2022, recante il «Programma Scuola digitale 2022-2026»;
- VISTO l’Avviso pubblicato in data 07/12/2022 sul sito <https://areariservata.padigitale2026.gov.it/> Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza alle ore 23:59 del 10/02/2023;
- VISTA la candidatura inoltrata dal Liceo “Mons.B.Mangino” in data 19/01/2023 di richiesta di finanziamento di € 6.083,00 per l’aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud;
- VISTA l’ammissione della candidatura su PA digitale 2026, identificata con il n° 74141;
- VISTO il decreto n.166-2 /2022 – PNRR – 2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale - con il quale veniva assegnato al Liceo “Mons.B.Mangino” di Pagani (SA) il finanziamento di € 6.083,00 nell’ambito del progetto in oggetto, per l’aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud;
- VISTO il Programma Annuale 2023, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.18 del 06 Febbraio 2023;
- VISTA la delibera di adesione al progetto da parte del Collegio dei Docenti;
- VISTA la delibera di adesione al progetto n. 18 del Consiglio di Istituto del 06/02/2023;
- VISTO il Decreto di assunzione a bilancio, prot. n. 1584 del 21/03/2023;
- TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente», che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- VISTO l’art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
- VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Ordine Diretto;
- VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l’individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

- VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;
- RITENUTO che la DS dell'Istituzione Scolastica, Ezilda Pepe, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato - Prot. n. 5605 del 15/11/2023 - non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO della necessità di attivare il servizio di migrazione al cloud, per il trasferimento e aggiornamento in sicurezza delle infrastrutture IT;
- DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia (prot.n. 5676 del 17/11/2023);
- DATO ATTO che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Immediato di esecuzione;
- CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di un servizio;
- CONSIDERATO che questa Istituzione Scolastica ha avviato un processo di digitalizzazione e dematerializzazione, attraverso la migrazione di tutti i servizi del gestionale AXIOS, in uso presso gli uffici di segreteria, al cloud;
- VISTA la dichiarazione del Dirigente Scolastico – Prot. n. 5685 del 20/11/2023 – riguardante i servizi *personale, presenze, alternanza scuola-lavoro, alunni, libri di testo, registro elettronico*, che, alla data del progetto, nello "stato della migrazione" erano stati indicati come attività da avviare, sono stati successivamente migrati;
- VISTA la Dichiarazione del Titolare della Ditta "Gene informatico", sig. Generoso Salvatore – prot. 5643 del 16/11/2023 - che attesta la migrazione dalla modalità client/server a cloud dei seguenti servizi:

servizio	data migrazione
PAGAMENTI	06/04/2023
PERSONALE	17/04/2023
PRESENZE	17/04/2023
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	06/04/2023
ALUNNI	06/04/2023
LIBRI DI TESTO	06/04/2023
REGISTRO ELETTRONICO	06/04/2023

- CONSIDERATO che l'Istituzione Scolastica già utilizza applicativi prodotti dalla Software House AXIOS e che la stessa possiede nel proprio catalogo prodotti che completerebbero il plafond dei servizi in rete necessario a questa Amministrazione;
- CONSIDERATO che l'operatore economico AXIOS ITALIA SERVICE SRL presenta nel proprio catalogo MEPA i prodotti pienamente rispondenti al fabbisogno di questa Stazione appaltante;
- TENUTO CONTO che la Ditta individuata è in possesso dei requisiti minimi necessari in materia di idoneità professionale – capacità economica, finanziaria e tecnico professionali e che sono proporzionati in riferimento all'oggetto;
- TENUTO CONTO che l'affidamento diretto al suddetto operatore economico, presenta i seguenti vantaggi per l'amministrazione:
 - l'intero pacchetto comprensivo di tutti i servizi richiesti, attualmente in versione client, vengono offerti nella loro completezza solo dal fornitore individuato e si integrano perfettamente a quelli in uso;
 - la migrazione risulta più funzionale perché il medesimo fornitore conoscendo le versioni client dei gestionali limita esponenzialmente eventuali perdite di dati;

- l'operatore economico è in possesso di numerose pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
 - il grado di soddisfazione maturato nel rapporto contrattuale in riferimento alla formazione, all'assistenza personalizzata on site e a distanza per qualsiasi problematica in corso d'opera, la prestazione eseguita a regola d'arte;
 - la competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- TENUTO CONTO che l'operatore ha già fornito le "autodichiarazioni sul possesso dei requisiti previsti per partecipare all'avviso piano nazionale di ripresa e resilienza", in particolare relativamente al principio DNSH;
 - CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di un servizio;
 - CONSIDERATO che, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) e comma 6, sul MEPA mediante ODA, senza previa consultazione di due o più operatori economici;
 - RITENUTO di ricorrere alla procedura dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e di procedere un acquisto tramite ordine ad esecuzione immediata su piattaforma MePa;
 - DATO ATTO che il contratto/ordine, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
 - TENUTO CONTO che la Stazione appaltante, prima della stipula del contratto/ordine, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale, secondo quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n.4 paragrafo 4.2;
 - CONSIDERATO che la Stazione appaltante ha acquisto la regolarità contributiva (DURC) e verificato l'assenza di annotazioni da parte dell'Autorità Nazionale anticorruzione (ANAC) dell'operatore affidatario;
 - TENUTO CONTO che per i requisiti di carattere generale, la Stazione appaltante acquisirà dichiarazione dell'affidatario, attestante, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso degli stessi;
 - VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG SIMOG);
 - ACQUISITO il cig simog n. A02DD5AF1B;
 - TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»);
- CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nella programmazione di spesa per l'anno 2023;

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite ODA sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), all'operatore economico AXIOS ITALIA SERVICE SRL, con sede legale in Roma 00185 in Via E. Filiberto 190 - Partita IVA 06331261005, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 1.813,12 + iva 22% pari a € 398,88 per un Totale ivato di € 2.212,00

della fornitura dei seguenti servizi per "Abilitazione al cloud per le PA locali":

1. BILANCIO;
 2. GESTIONE FISCALE (MODULO 770, IRAP, CU, IVA);
 3. MAD;
 4. MOF;
- di autorizzare la spesa complessiva € 2.212,00 compresa iva al 22%;
 - di provvedere all'ordine di acquisto ad esecuzione immediata su piattaforma MePa, nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016;
 - di disporre che il pagamento avverrà solo dopo presentazione di fattura, constatata la regolarità del servizio, nonché il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (acquisizione di Autodichiarazione) e il rispetto della regolarità fiscale e contributiva da parte della Ditta (DURC, casellario ANAC, visura camerale);
 - che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza

Il Dirigente Scolastico

Ezilda Pepe

(Documento informatico firmato digitalmente)